



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021 SUL CORSO DI STUDIO PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA LM-51

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Composizione del Gruppo di Riesame:

prof. Francesca Giannone (presidente del Consiglio Interclasse dei Corsi di Psicologia delle classi L-24 e LM-51),

prof. Paola Miano (docente del CdS),

prof. Concetta Polizzi (docente del CdS),

dott.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo Segretaria del CdS),

dott.ssa Erika Maria Borgese (rappresentante studenti Commissione AQ LM51- Psicologia del Ciclo di Vita).

Il RRC 2021 sul CdS Psicologia del Ciclo di Vita LM-51 è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio Interclasse dei Corsi di Psicologia delle classi L-24 e LM-51 del 14/07/2021.

Il RRC 2021 sul CdS Psicologia del Ciclo di Vita LM-51 prevede esclusivamente una mutata offerta formativa ad ordinamento invariato e non anticipa modifiche sostanziali di ordinamento.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In riferimento al precedente RRC del 2016 è possibile individuare alcuni cambiamenti intercorsi nel CdS. Sebbene relativamente alla definizione del profilo culturale e professionale siano stati rilevati molteplici elementi di continuità relativi agli obiettivi formativi del CdS (i processi psicologici all'interno dei principali contesti evolutivi, educativi e sociali del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e, più in generale, dell'individuo lungo il suo ciclo di vita), è possibile, comunque, evidenziare alcune azioni migliorative concernenti l'architettura del corso in relazione alla definizione dei profili professionali ed al rapporto con le parti sociali e le attività di job placement.

Rispetto al primo punto, sono state apportate delle modifiche all'architettura del corso inerenti le materie a scelta e caratterizzanti in direzione di una maggiore rispondenza con il mercato del lavoro e gli sbocchi occupazionali previsti. In particolare, è stata introdotta una materia caratterizzante focalizzata sui temi dell'orientamento nel ciclo di vita e una materia a scelta relativa ai temi della Psicologia pediatrica. Inoltre, è stata abolita la distinzione tra materia a scelta del primo e del secondo anno, proponendo un "pacchetto" unico di insegnamenti a scelta e dando così maggiore libertà agli studenti di costruire un piano di studi personalizzato.

Rispetto al secondo punto, la promozione del rapporto con le parti sociali è stata costantemente attuata e fa parte delle buone pratiche del CdS; sono state create efficaci sinergie con Enti esterni attraverso la definizione di protocolli di intesa, inoltre sono stati formalizzati momenti di scambio con i referenti degli Enti esterni relativamente alle attività di tirocinio formativo. In questo ambito un'attività estremamente significativa è rappresentata dagli incontri con i portatori d'interesse svolti annualmente (che riportano periodicamente un alto livello di partecipazione e di soddisfazione da parte degli studenti, sulla base di dati ottenuti dalla



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

somministrazione di questionari di valutazione) e l'iniziativa organizzata nel 2021 in collaborazione con l'Ordine regionale degli Psicologi dal titolo "Un ponte verso la professione - Le LM incontrano l'Ordine degli Psicologi". Relativamente all'efficacia della comunicazione la pagina web del CdS è stata costantemente aggiornata (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149>) ed è stata creata una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/ciclodivitaunipa/>) contenente informazioni utili agli studenti. La promozione delle attività di job placement è stata attuata attraverso l'organizzazione di seminari illustrativi degli sbocchi professionali del Laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita, l'ultimo dei quali all'interno dell'iniziativa dal titolo "Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo - Edizione 2021", realizzato il 15 Febbraio 2021.

Azione migliorativa n. 1 – modifiche all'architettura delle materie del corso (materie caratterizzanti e materie a scelta) al fine di raggiungere una maggiore rispondenza con il mercato del lavoro e con gli sbocchi occupazionali previsti.

Azioni intraprese – sono state introdotte nel CdS due materie: una materia caratterizzante focalizzata sui temi dell'orientamento nel ciclo di vita e una materia a scelta relativa ai temi della Psicologia pediatrica. È stata abolita la distinzione tra materia a scelta del primo e del secondo anno, proponendo un "pacchetto" unico di materie a scelta e dando così maggiore libertà agli studenti di costruire un piano di studi personalizzato.

Stato di avanzamento – la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo (34%) è aumentata rispetto all'anno precedente (25%), e risulta tendenzialmente maggiore rispetto a quella di Ateneo e di area geografica (30%), ma non nazionale (41%).^[1]_{SEP} Codesta azione migliorativa non viene nuovamente pianificata.

Azione migliorativa n. 2 – promozione del rapporto con le parti sociali.

Azioni intraprese – relativamente alle attività di tirocinio formativo sono stati stipulati nuovi protocolli di intesa e formalizzati momenti di scambio con i referenti di Enti esterni. Inoltre, si sono svolti annualmente incontri con i portatori d'interesse ed è stata organizzata un'iniziativa organizzata con l'Ordine regionale degli Psicologi dal titolo "Un ponte verso la professione - Le LM incontrano l'Ordine degli Psicologi"; per entrambe le iniziative è stato registrato un alto livello di partecipazione e di soddisfazione.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato raggiunto e l'azione migliorativa, inserita tra le buone pratiche del CdS, non viene riproposta.

Azione migliorativa n. 3 – promozione delle attività di job placement.

Azioni intraprese – a partire dal 2016 sono stati organizzati seminari illustrativi degli sbocchi professionali del Laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita all'interno di iniziative focalizzate sulla Professione di Psicologo nei percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto (vd. sopra al punto sullo stato di avanzamento dell'azione migliorativa n.1); l'azione migliorativa viene nuovamente pianificata.

Azione migliorativa n. 4 – miglioramento dell'efficacia della comunicazione attraverso la pagina web del CdS

Azioni intraprese – la pagina web del CdS è stata costantemente aggiornata, con particolare attenzione alle informazioni utili agli studenti.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato raggiunto e l'azione migliorativa, inserita tra le buone pratiche del CdS, non viene riproposta.



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La progettazione del CdS ha rappresentato il risultato di una consultazione tra docenti dell'Ateneo, studenti e rappresentanti delle parti sociali (Ordine degli Psicologi, Servizio di Psicologia dell'ASP, rappresentanti del mondo della scuola, rappresentanti del Terzo Settore, centri di ricerca, studio e orientamento, associazioni di liberi professionisti) che viene riproposta annualmente allo scopo di monitorare l'adeguatezza del profilo culturale e professionale del CdS e di assicurare la corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e competenze richieste dal mercato del lavoro. I suddetti cicli di seminari hanno coinvolto, oltre agli studenti, stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico. I seminari svolti nel periodo preso in esame nel presente RRC hanno riguardato i seguenti argomenti: gli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche, la qualità della formazione del CdS, l'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata, le competenze richieste dal mercato del lavoro, le testimonianze di stakeholders e giovani professionisti. Come evidenziato dalle precedenti Schede di Monitoraggio Annuali, dall'ultimo RRC del 2016 e dalla Scheda SUA-CdS, attualmente il CdS forma psicologi clinici e psicologi dello sviluppo e dell'educazione con competenze professionali specifiche nell'ambito dei processi di sviluppo all'interno dei principali contesti evolutivi, educativi e sociali del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e, più in generale, dell'individuo lungo il suo ciclo di vita. I principali sbocchi occupazionali includono le strutture educative, le istituzioni sanitarie, le comunità socio-educative, terapeutiche, di accoglienza, di recupero e di riabilitazione, gli enti di ricerca, le organizzazioni che erogano servizi alle persone, ai gruppi e alla comunità, i centri di orientamento, le strutture del circuito penale, le pubbliche amministrazioni e la libera professione.

La coerenza tra offerta formativa, competenze professionali e destini lavorativi è stata valutata e, ove necessario, modulata sulla base delle segnalazioni provenienti dagli studenti tramite la compilazione di questionari, delle comunicazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti, dai docenti e dagli interlocutori esterni, nonché sulla base delle indicazioni contenute nelle relazioni annuali della CPDS.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: le prospettive occupazionali e le performance occupazionali dei laureati del CdS costituiscono un'area di particolare importanza, come evidenziato anche nella Relazione Annuale del NdV dell'anno 2019 che indica l'occupabilità tra le aree da migliorare.

Obiettivo n. 1: aumentare la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo di studio.

Azione: realizzazione di seminari e incontri focalizzati sugli sbocchi professionali dei laureati magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita; i seminari saranno organizzati in collaborazione sia con strutture interne all'Ateneo come l'U.O. Placement e Rapporti con le imprese, che con enti esterni e avranno lo scopo di definire i profili professionali dei laureati del CdS e di incrementare le attività di job placement e il rapporto con le parti sociali. L'azione è stata ripianificata, essendo stata indicata anche negli anni precedenti.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS, del Dipartimento (docenti, personale amministrativo e studenti), dell'U.O. Placement e Rapporti con le imprese e delle parti sociali.

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dell'andamento dell'indicatore iC26 della SMA - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività ^[1] lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Tempi, scadenze, modalità di verifica: i seminari saranno organizzati annualmente per i prossimi 5 anni; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati dell'indicatore iC26 della SMA.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà anche della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: le prospettive occupazionali e le performance occupazionali dei laureati del CdS costituiscono un'area di particolare importanza, come evidenziato anche nella Relazione Annuale del NdV dell'anno 2019 che indica l'occupabilità tra le aree da migliorare.

Obiettivo n. 2: migliorare nei laureati del CdS le competenze volte ad intraprendere attività professionali post-lauream.

Azione: organizzazione di seminari con l'Incubatore di imprese ARCA che sostiene l'imprenditorialità e l'innovazione tecnologica e sociale.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS, del Dipartimento (docenti, personale amministrativo e studenti) e dell'Incubatore di imprese ARCA.

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dell'andamento dell'indicatore iC26 della SMA - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).

Tempi, scadenze, modalità di verifica: i seminari saranno organizzati annualmente per i prossimi 5 anni; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati dell'indicatore iC26 della SMA.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà anche della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: come segnalato nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno 2019 il CdS ha registrato un leggero calo in termini di attrattività e una riduzione del numero di immatricolati.

Obiettivo n. 3: aumentare il numero di immatricolati nei prossimi a.a., facendo riferimento sia agli studenti laureati nell'Ateneo che ai laureati in altri Atenei.

Azioni da intraprendere:

- Potenziare l'attrattività del CdS e conseguentemente le immatricolazioni:
- Incrementare la presenza dei testimonial (studenti laureati in Psicologia del ciclo di vita e già impegnati nel mondo del lavoro) durante la Welcome Week annuale per le Lauree Magistrali.
- Realizzare video promozionali del CdS da caricare sul sito web e da far vedere agli studenti dell'ultimo anno della triennale del CdS in specifici spazi e occasioni di confronto da organizzare anche online tra docenti del CdS e studenti (un primo step da realizzare entro settembre 2021, e secondo step tra febbraio e marzo 2022). I video potrebbero essere diffusi attraverso canali social che raggiungano studenti di tutta la Regione e di riferimento di atenei diversi da quello di Palermo
- Attivare collegamenti con gli altri Atenei siciliani in cui non è attiva la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita, al fine di promuovere la conoscenza del CdS tra gli studenti della laurea triennale, accogliendo specifici interessi degli studenti che non troverebbero risposta negli atenei di appartenenza
- Lavorare sull'offerta formativa in termini di attrattività: cambiare configurazione e denominazione di alcune materie, in continuo dialogo con le esigenze di mercato; implementare il numero di materie a scelta che orientino gli studenti nei diversi possibili contesti in cui può operare (dalla scuola, all'area sanitaria, a quella sociale...), anche ipotizzando seminari/insegnamenti condotti da esperti esterni, in qualità di stakeholders, entro la fine dell'a.a. 2021/22.
- Utilizzare il Laboratorio di osservazione del Dipartimento SPEEFF come contesto per la conoscenza su come e dove può operare uno psicologo del ciclo di vita; predisposizione di presenze calendarizzate di studenti della triennale durante attività laboratoriali, di studio, di supervisione e di formazione messe in campo da docenti della Laurea Magistrale che utilizzano il suddetto laboratorio (dal secondo semestre dell'a.a. 2021/22).
- Attivare con gli immatricolati per l'a.a. 2021/2022 dei focus group per evidenziare dal loro punto di vista quali sono i fattori che hanno favorito la loro iscrizione al CdS, cercando di individuare anche potenziali ostacoli all'immatricolazione al CdS (all'avvio dell'a.a. – ottobre/novembre 2021).



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Risorse: la responsabilità di tali azioni è a carico delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo, studenti).

Indicatore: L'efficacia di tali azioni correttive sarà valutata sulla base sia del numero di immatricolazioni nell'a.a. 2022/23, che della valutazione fornita dagli utenti in merito alla soddisfazione per il CdS.

Tempi, spazi, modalità di verifica: entro l'a.a. 2022/2023 dopo avere potuto rilevare il numero definitivo degli immatricolati al CdS attraverso i dati di Ateneo rilevabili da Backoffice; e dopo la compilazione del questionario di valutazione da parte degli studenti attraverso il report sulle schede RIDO.

Area da migliorare: come evidenziato dalla CPDS, occorre proseguire nell'azione di promozione di incontri docenti/studenti sull'importanza della compilazione del questionario RIDO.

Obiettivo n. 4: sensibilizzare sia gli studenti che i docenti sull'importanza e le potenzialità della rilevazione dell'opinione degli studenti rispetto ad azioni di miglioramento dell'offerta formativa.

Azione: presentazione in aula da parte di ciascun docente del CdS della valutazione ricevuta dal proprio corso nell'anno precedente all'inizio delle lezioni.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti).

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base della percentuale di questionari RIDO compilati da parte degli studenti del CdS.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le attività di disseminazione dei dati dei questionari RIDO saranno realizzate entro l'anno solare e ripetute nei successivi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base della percentuale di questionari RIDO compilati da parte degli studenti del CdS.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata dall'intero collegio dei docenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea; un gruppo di lavoro ristretto si occuperà della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: la valutazione e la rimodulazione dell'offerta formativa del CdS possono essere incrementate grazie al contributo degli studenti.

Obiettivo n. 5: aumentare il numero di segnalazioni e proposte che gli studenti indirizzano al collegio dei docenti del CdS.

Azione: strutturazione e realizzazione di momenti (focus group e momenti di discussione all'interno delle lezioni) dedicati alle proposte degli studenti tese al miglioramento dei diversi aspetti – sia di contenuto che organizzativi - del CdS; promozione dell'attività dei rappresentanti degli studenti.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti).

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base del numero di proposte provenienti dagli studenti del CdS, tramite le segnalazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le attività di promozione delle proposte degli studenti saranno realizzate entro l'anno solare e ripetute nei successivi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base del numero di proposte provenienti dagli studenti del CdS.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti e rappresentanti degli studenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà della valutazione degli esiti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Da un'analisi del precedente RRC (2016), e delle schede SMA degli ultimi anni, con particolare riferimento alla SMA 2020 approvata il 21/10/2020 dal Consiglio di Coordinamento L-24 e LM-51 e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, e sottoposta anche a dovuta integrazione in seguito alla revisione del PQA (modifiche approvate dal CdCL il 18.11.2020),



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

si evidenziano alcune specifiche criticità del CdS che non hanno ancora trovato una risoluzione definitiva, ma anche una serie di punti di forza, esito delle azioni correttive o di miglioramento messe in atto negli anni.

In particolare, sono emersi alcuni punti di forza del CdS in riferimento all'efficacia complessiva dell'organizzazione didattica del CdS e alla capacità di questo di accertare le competenze degli studenti; è stata evidenziata, infatti, una generale elevata soddisfazione degli studenti per l'organizzazione didattica del CdS, oltreché un tasso di abbandoni molto basso e un numero crescente, negli anni, di studenti che sceglierebbe nuovamente il CdS. Inoltre, gran parte degli studenti si laurea nei tempi regolari ed è crescente il numero di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo svolge già un'attività lavorativa. Come sottolineato dalla Relazione della CPDS si evince negli anni una costante elevata soddisfazione degli studenti anche per quanto attiene alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e delle altre forme di accertamento dell'apprendimento.

In riferimento, invece, agli elementi di criticità del CdS sottolineate nella SMA, tra queste si evidenzia una difficoltà nel passaggio dal I al II anno, dimostrata dal fatto che molti studenti non riescono ad acquisire in tempo utile i 40 CFU previsti per il I anno. In merito a ciò sono state proposte e attivate alcune buone pratiche che attengono all'orientamento in ingresso e al tutorato in itinere (presenza di docenti tutor). Inoltre, il collegio dei docenti del CdS, coinvolgendo le rappresentanze degli studenti, ha discusso ampiamente su questa criticità (collegio del 23/09/2020) ipotizzando una ridefinizione dell'offerta formativa nel senso di una possibile distribuzione diversa degli insegnamenti nei due anni in funzione dei CFU e delle difficoltà incontrate dagli studenti.

Un'ulteriore criticità, evidenziata costantemente negli ultimi 3 anni, è costituita da una continua flessione delle immatricolazioni e da una leggera flessione nell'attrattività per studenti provenienti da altri Atenei. Su questa criticità si è discusso ampiamente, sia in seno alla commissione AQ e alla CPDS del CdS, sia in seno al Collegio dei docenti del Consiglio del CdS (*Consiglio di Coordinamento L-24 e LM-51, Verbali: N.6 del 17/10/2018; N.4 del 23/10/2019*). Questi confronti hanno consentito intanto di formulare ipotesi su possibili fattori determinanti di tale criticità: il grande numero di CFU previsti per il tirocinio formativo che scoraggia le iscrizioni; l'accesso libero dal 2017 ai CdS Magistrali di Psicologia, che ha favorito l'incremento delle iscrizioni alla LM di Psicologia Clinica, per tradizione indirizzo specialistico scelto dalla maggior parte degli studenti di Psicologia, e nello stesso tempo l'incremento di iscrizioni al corso di Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, in virtù di mutamenti sociali e nel mercato del lavoro. Sono state, quindi, proposte azioni correttive e/o di miglioramento, alcune delle quali già attuate per il potenziamento della promozione del CdS e per favorire l'attrattività del percorso formativo, rendendolo rispetto a materie a scelta più attuale e variegato. Tuttavia, ulteriori azioni di miglioramento devono ancora essere attuate proprio nella direzione dell'incremento delle attività di promozione del CdS tra gli studenti iscritti ai CdS L-24.

Un elemento di criticità che continua a persistere e che è stato aggravato dalla condizione di pandemia, rimane quello dell'internazionalizzazione e quindi della ridotta mobilità studentesca. Oltre al peso della pandemia e alla carenza di collaborazioni internazionali in atto tra i docenti del CdS e altri atenei, verosimilmente tale criticità è anche connessa, come sottolineato nel collegio dei docenti nella seduta del 2019 prima indicata, a collaborazione poco efficace con gli uffici preposti alla stipula di nuovi accordi con università estere.

Sono state proposte e in parte già realizzate alcune azioni di miglioramento, relative soprattutto alla stipula di nuove convenzioni con Università europee e all'incremento di scambi e iniziative di sensibilizzazione verso studenti e personale docente e amministrativo (es. scambio di buone pratiche tra colleghi). Tuttavia, queste azioni vanno potenziate e altre proposte vanno ancora realizzate.

Azione migliorativa n. 1: Individuazione delle difficoltà incontrate dagli studenti con gli insegnamenti previsti nel passaggio dal I al II anno, considerato che molti studenti non riescono ad acquisire in tempo utile i 40 CFU previsti per il I anno.

Azioni intraprese: Organizzazione di incontri con i neoiscritti con finalità informative, di orientamento e tutorato in itinere (attraverso i docenti tutor).

Inoltre, il collegio dei docenti del CdS, coinvolgendo le rappresentanze degli studenti, ha discusso ampiamente



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

su questa azione migliorativa (*collegio del 23/09/2020*), ipotizzando per il prossimo anno una ridefinizione dell'offerta formativa nel senso di una possibile distribuzione diversa degli insegnamenti nei due anni in funzione dei CFU e delle difficoltà incontrate dagli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: L'azione migliorativa è stata realizzata solo parzialmente; peraltro non è stato, ancora, possibile verificare l'efficacia dell'azione già realizzata, non avendo i dati sui CFU acquisiti dagli studenti iscritti al I anno nel 2020/21.

Pertanto, quest'azione migliorativa viene nuovamente pianificata.

Azione migliorativa n. 2: Incrementare le attività di promozione del CdS tra gli studenti iscritti ai CdS L-24 per contrastare la criticità costituita dalla riduzione del numero di iscrizione e da una leggera flessione nell'attrattività per studenti provenienti da altri atenei.

Azioni intraprese:

- Consolidamento delle informazioni sul sito web relativamente al CdS, anche attraverso il caricamento di video con testimonianze: laureati del CdS che raccontano la propria esperienza accademica e professionale.
- Potenziamento tra gli studenti della triennale della conoscenza degli sbocchi professionali del CdS, organizzando specifici incontri e seminari con testimoni.
- Attivazione con gli immatricolati per l'a.a. 2021/2022 di focus group per evidenziare dal loro punto di vista quali sono i fattori che favoriscono ovvero che ostacolano l'iscrizione al CdS.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: Sono state potenziate le attività di promozione del CdS e della conoscenza degli sbocchi professionali, attraverso il coinvolgimento di numerosi testimonial del CdS durante la welcome week con ed è stato organizzato un ciclo di seminari per la presentazione degli sbocchi professionali e favorirne quindi l'attrattività. Per contrastare la flessione dell'attrattività le materie a scelta sono state "svincolate" da uno specifico anno, per cui possono essere scelte liberamente dallo studente nei due anni; così come, sono state inerte nuove materie a scelta, come la Psicologia Pediatrica, che possano attrarre gli studenti interessati a un lavoro evolutivo-clinico con i minori con fragilità dello sviluppo, e in particolare al mondo sanitario pediatrico, oggi di grande attualità.

Non è stato ancora possibile, invece, realizzare i video promo del CdS da caricare sul sito web e per i focus group si rimanda all'avvio dell'a.a. 2021/2022; pertanto, seppure parzialmente, l'azione viene ripianificata.

Azione migliorativa n. 3: Potenziamento dell'internazionalizzazione

Azioni intraprese:

- Promozione del programma Erasmus+ presso gli studenti, facendolo conoscere soprattutto tra gli studenti del I anno del CdS, attraverso incontri con loro di presentazione del programma in cui coinvolgere attivamente testimonial (studenti che hanno sperimentato esperienze formative all'estero), o anche attraverso la proposta durante le lezioni di I anno di brevi spot creati dai testimonial.
- Attivazione di nuove convenzioni con Università europee.
- Rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con Università straniere già esistenti, anche attraverso l'implementazione di scambi tra docenti su specifici percorsi euristici - Ideazione e implementazione di attività di comunicazione e di disseminazione del CdS in altri Atenei.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa:

Alcune azioni proposte sono state intraprese ma vanno ancora potenziate, considerato che l'internazionalizzazione rimane una delle principali criticità indicate (un solo studente Erasmus negli ultimi anni). In particolare, sono stati organizzati alcuni incontri con gli studenti allo scopo di sensibilizzarli alla mobilità internazionale e supportarli nel processo di scelta della meta Erasmus e nella compilazione dei Learning Agreement. Sono stati, poi, implementati alcuni scambi tra docenti su specifici percorsi euristici e sono state attivate nuove convenzioni per tre progetti di mobilità Erasmus (Oviedo, Lisbona, Varsavia). Dall'a.a. 2020-2021 l'area psicologica della commissione del Dipartimento ha inserito tutte le mete per studi all'estero dei corsi Magistrali gli studenti di ogni LM, in modo da offrire maggiori alternative. Inoltre, il CdS ha aderito alla rete CONFAP (Conselho Nacional das Fundações Estaduais de Amparo à Pesquisa), rete di istituzioni



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

italiane per lo scambio di studenti e giovani ricercatori tra l'Italia e il Brasile; tuttavia ad oggi questo partenariato risulta inutilizzato (nessuno studente brasiliano nel nostro CdS).

Restano ancora non attuate alcune proposte di miglioramento, che vanno riproposte per il prossimo anno, e cioè:

- proporre agli studenti, durante le lezioni di I anno, la visione di brevi spot creati dai testimonial di esperienze all'estero.
- creare prodotti di comunicazione e di disseminazione del CdS in altri Atenei.
- organizzare seminari su specifici temi della ricerca e intervento in ambito di psicologia del ciclo di vita, tenuti da studiosi ed esperti italiani e stranieri.
- potenziare incontri di scambio tra colleghi e tra docenti e amministrativi su buone pratiche e questioni dell'internazionalizzazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In riferimento alle *attività di orientamento*, vanno indicate intanto alcune buone pratiche relative all'*orientamento in ingresso*:

- per consentire agli studenti la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale, il CdS in sinergia con le altre LM in Psicologia, nel corso degli ultimi anni accademici, ha promosso tra gli studenti del corso di studi L-24, la realizzazione di specifici seminari tematici allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si è avuto modo non solo di stimolare la riflessione sulle competenze necessarie per essere competitivi nel mercato del lavoro, ma anche di orientare rispetto alle conoscenze e abilità sviluppate dal percorso di studio magistrale. *Tra le diverse edizioni di seminari*: aprile 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbobchi professionali. Febbraio 2017. Sbobchi occupazionali dei laureati in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti. Febbraio 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti. Febbraio 2020 Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo.

- sviluppo e implementazione del piano progettuale congiunto avviato tra il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) e il CdS; in tal senso, va indicata la partecipazione attiva del CdS ad una delle tre giornate dedicate alla conoscenza delle magistrali della offerta formativa di Ateneo (Welcome Day LM), rivolte a laureati e laureandi dei Corsi di Laurea di Unipa e degli altri Atenei (27 maggio 2021); programmi e riferimenti per collegamenti sono stati pubblicati sulla pagina di orientamento del Dipartimento.

- per l'a.a. 2020/21 oltre alle attività di seguito descritte, e confermate in quanto servizi ormai stabili in Ateneo, le attività di orientamento sono state arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, al POT (Piani di Orientamento e Tutorato) denominato 'Prometheus', in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, volto a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica, attraverso un confronto con stakeholders territoriali e laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento>

Per quanto riguarda l'*orientamento e tutorato in itinere*, come sottolineato nell'ultima SUA-CdS, sono state implementate in questi anni specifiche buone pratiche:

- All'inizio di ogni a.a., viene organizzata una giornata di presentazione del corso a cura del referente del CdS, durante la quale vengono fornite indicazioni sugli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS (calendario didattico, referenti commissione paritetica docenti-studenti, AQ, rappresentanti degli studenti, sito del CdS). In quella occasione viene data particolare rilevanza ai tutor del CdS e alla loro funzione. Agli studenti viene, infatti, offerta un'attività di tutorato, da parte dei docenti del corso nonché tutor del tirocinio, a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. In tale giornata vengono anche presentati i docenti incaricati che brevemente presentano i loro corsi e si rendono disponibili a rispondere alle domande



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

degli studenti. Vengono inoltre fornite indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato).

- Nel 2019 sono state riproposte le borse di studio destinate a tutor della didattica, che hanno avuto il compito di contattare gli studenti con difficoltà nello studio al fine di agevolare il percorso. Per le attività dei tutor, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento>.

- È stata avviata una attività di stretta collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorare l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out.

Per quanto riguarda le Conoscenze richieste in ingresso e in itinere, dalla SUA-CdS si evince un'indicazione e descrizione chiara e dettagliata delle conoscenze richieste/raccomandate in ingresso, in aggiunta chiaramente ai requisiti di accesso; descrizione che si può trovare anche sul sito UNIPA alla pagina del CdS: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiadelciclodivita2149>. In particolare, viene definita chiaramente la procedura di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione degli studenti, indicando una specifica soglia in riferimento alla media dei voti; per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione consistente in un colloquio, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio, finalizzato all'accertamento che il livello delle competenze possedute sia adeguato al corso di studio. È richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, con indicazione precisa degli indicatori per la verifica. A tal proposito, i lavori in questi anni portati avanti dalla commissione per la verifica della preparazione degli studenti in ingresso, hanno evidenziato come uniche carenze negli studenti proprio quelle relative alla lingua inglese; pertanto, nell'a.a. 2020-2021 è stata data la possibilità di seguire in modalità e-learning corsi di approfondimento della lingua inglese attraverso il CLA (servizio Rosetta Stone):

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.centroling uisticodateneo/Attivita/E-learning/>)

Le schede di trasparenza, come indicato anche dalla relazione della CPDS, risultano ben dettagliate in riferimento alle conoscenze richieste come prerequisito per i singoli insegnamenti. Sul piano delle metodologie didattiche, nelle schede di trasparenza degli insegnamenti queste includono spesso il ricorso a metodologie didattiche integrative come laboratori, esercitazioni e spazi esperienziali in cui gli studenti sono messi nelle condizioni di scegliere, scoprire contenuti, e attivare confronti; peraltro le attività didattiche integrative sono state valutate in modo altamente positivo dagli studenti, nei termini di utilità per la propria formazione (indice di qualità 9.17).

La consultazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti mette, inoltre, in evidenza l'indicazione chiara di come di svolgeranno le verifiche intermedie (es. prove scritte, esercitazioni...), laddove previste, e quelle finali (prova orale, prova scritta, prova pratica per es. di progettazione, ecc...); per altro, come sottolineano i più recenti dati sul gradimento degli studenti (a.a. 2019/2020), l'indice di qualità per la chiarezza nella comunicazione dei docenti sulle modalità di verifica dell'apprendimento appare molto elevato (9.2 indice medio)

In ultimo, è rilevabile una conformità delle schede di trasparenza alle linee guida di Ateneo e a quanto riportato nella SUA-CdS delle suddette schede; come rilevato dalla Commissione AQ-CdS in tutte le schede emerge un buon livello di coerenza tra i diversi campi, con particolare riferimento agli obiettivi formativi proposti, ai risultati di apprendimento attesi, al programma e alle modalità di valutazione dell'apprendimento (*Consiglio di Coordinamento L-24 e LM-51, Verbale N.3/2019 – Seduta del 26/6/2019*).

L'internalizzazione, come sottolineato sopra, costituisce una delle principali criticità del CdS soprattutto negli ultimi due anni, per le motivazioni indicate in quadro 2a. Negli ultimi anni, solo uno studente del CdS ha usufruito di una borsa di mobilità Erasmus Placement per un soggiorno di studio e ricerca a Baltimore (USA). Tuttavia, sono state avviate alcune azioni di miglioramento proposte nell'ultima SMA, che però vanno potenziate al fine di ridurre la criticità indicata.



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Tra queste azioni avviate ma da potenziare ulteriormente:

- il potenziamento tra gli studenti al I anno del CdS della conoscenza dei programmi Erasmus+ e delle collaborazioni scientifiche con altri Atenei; in tal senso, nel corso dell'anno accademico 2020-2021, docenti referenti dell'internazionalizzazione hanno anche organizzato degli incontri con gli studenti allo scopo di sensibilizzarli alla mobilità internazionale e supportarli nel processo di scelta della meta Erasmus e nella compilazione dei Learning Agreement.

- il rafforzamento delle collaborazioni scientifiche con Università straniere, anche attraverso l'implementazione di scambi tra docenti su specifici percorsi euristici, attraverso la stipula di convenzioni, accordi, ecc; in tal senso, un docente ha vinto il Bando Erasmus+ Azione chiave 1 - Mobilità dei docenti per attività di docenza (Teaching Staff Mobility) A.A. 2017/2018 - D.R. 906/2018, per svolgere attività di docenza presso l'Università di Oviedo (Spagna) nel Settembre 2018 e rafforzare l'accordo bilaterale con il CdS.

Inoltre, sono state attivate nuove convenzioni per tre progetti di mobilità Erasmus:

- con l'Università di Oviedo (Spagna) - Accordo: OVIEDO01, area didattica ISCED 311, Psychology

- con l' Instituto Superior de Psicologia Aplicada di Lisbona (Portogallo)- Accordo: PLISBOA17, area didattica ISCED 311, Psychology.

- con la MARIA GRZEGORZEWSKA UNIVERSITY di Varsavia (Polonia), (accordo IPALERMO01 del 11.10.2016)

- a partire dal 2020-2021, è stata implementata a livello dipartimentale una ulteriore buona pratica: l'area psicologica della commissione del Dipartimento ha inserito come destinatari di tutte le mete per studi all'estero dei corsi Magistrali, gli studenti di tutte le LM 51, in modo da offrire maggiori alternative.

Restano non attuate tra le proposte di miglioramento presenti nella SMA:

- la proposta durante le lezioni di I anno di brevi spot creati dai testimonial di esperienze all'estero

- attività di comunicazione e di disseminazione del CdS in altri Atenei.

Va, inoltre, segnalato che il CdS ha aderito alla rete CONFAP (Conselho Nacional das Fundações Estaduais de Amparo à Pesquisa), rete di istituzioni italiane per lo scambio di studenti e giovani ricercatori tra l'Italia e il Brasile, e tuttavia ad oggi dal Brasile non sono mai arrivati studenti.

Tutte queste informazioni sono adeguatamente presenti sulla pagina del CdS al Link: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: come segnalato nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno 2019 il CdS ha registrato un leggero calo in termini di attrattività e ^[1]una riduzione del numero di immatricolati.

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero degli immatricolati

cfr. sezione 1c - obiettivo n.3

Area da migliorare: sono state evidenziate alcune criticità inerenti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Obiettivo n. 2: Potenziare l'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere nell'a.a. 2021/2022:

- Promuovere ulteriormente le possibilità di mobilità internazionale fornite dal programma Erasmus+ agli studenti e stipulare ulteriori convenzioni con Università estere, chiedendo ai docenti del CdS di incrementare le collaborazioni scientifiche internazionali.

- Invitare docenti di università già in convenzione con UNIPA a organizzare seminari nell'ambito degli insegnamenti, invitando studiosi, esperti stranieri, per stimolare l'interesse e la curiosità verso la mobilità negli studenti.

- Intensificare tra gli studenti al primo anno del CdS la conoscenza dei programmi Erasmus+ e delle collaborazioni scientifiche con altri Atenei, attraverso il coinvolgimento di testimonial (studenti che hanno



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

sperimentato esperienze formative all'estero), con incontri tematici e attraverso la proposta di brevi spot video sulle esperienze dei testimonial.

- Implementare la produzione di prodotti di comunicazione e di disseminazione del CdS in altri Atenei stranieri.
- Potenziare incontri tra docenti e amministrativi su buone pratiche e questioni dell'internazionalizzazione

Risorse: la responsabilità di tali azioni è a carico delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo, studenti).

Indicatore: L'efficacia di tali azioni correttive sarà valutata sulla base dei dati relativi all'attivazione di nuove convenzioni con Università estere per attività di ricerca, sul numero di nuovi programmi Erasmus+ attivati e sul numero di studenti che avranno usufruito delle opportunità di mobilità, sugli esiti del coinvolgimento di stakeholders rispetto a forme di sostegno alla ricerca.

Tempi, spazi, modalità di verifica:

Si ipotizza la realizzazione delle azioni migliorative indicate entro i prossimi 5 anni, prevedendo però step intermedi di monitoraggio: nel mese di giugno di ogni anno.

Area da migliorare: le prospettive occupazionali e le performance occupazionali dei laureati del CdS costituiscono un'area di particolare importanza, come evidenziato anche nella Relazione Annuale del NdV dell'anno 2019 che indica l'occupabilità tra le aree da migliorare.

Obiettivo n. 3: Potenziare le iniziative di job placement

cfr. sezione 1c - obiettivo n.1

3 – RISORSE DEL CDS

3- aSINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal RRC precedente ad oggi non emergono differenze rilevanti rispetto alle risorse umane del CdS (docenti e personale tecnico-amministrativo). I docenti sono tutti ricercatori e professori strutturati del nostro Ateneo, per cui il corso è autosufficiente sul piano della disponibilità di docenti referenti. Inoltre, la presenza continuativa dei docenti riesce ad assicurare una certa stabilità al percorso formativo previsto e la qualificazione scientifica dei docenti garantisce la qualità della didattica erogata.

Tuttavia, continua ad essere carente la disponibilità di personale di segreteria.

Sul piano logistico e quindi, rispetto alla disponibilità di aule e adeguatezza delle stesse, non ci sono stati cambiamenti sostanziali, se non nei termini di disponibilità per la didattica di ulteriori spazi all'interno dell'edificio 16 del Viale delle Scienze. Il Dipartimento offre agli studenti la possibilità di usufruire degli spazi di biblioteca e di emeroteca; questi servizi risultano di facile fruizione per gli studenti, sebbene la pandemia nell'ultimo a.a. abbia limitato fortemente la fruizione dei suddetti servizi.

Azione migliorativa: Potenziare la dotazione di spazi, strutture a disposizione del CdS.

Azioni intraprese: - Incrementare gli spazi destinati all'attività didattica.

Stato di avanzamento dell'azione migliorativa: Sono stati acquisiti ulteriori spazi di aule didattiche all'edificio 16 di Viale delle Scienze.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati presenti nella scheda SUA-CdS e nell'ultima SMA in riferimento agli indicatori di Consistenza e Qualificazione del corpo docente, indica un punto di forza relativo all'adeguatezza e qualificazione dei docenti per la numerosità, considerando le esigenze del CdS. Infatti, l'indicatore iC 28, che fa riferimento al "rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", nell'anno 2019, per lo più in linea con i due anni precedenti, è pari a 12,8; questo valore costituisce un dato



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

positivo, in quanto risulta notevolmente inferiore alla soglia critica fissata (26,7) rispetto a 1/3 della numerosità della classe.

Inoltre, sempre in relazione alla qualificazione del corpo docente, va sottolineato un altro punto di forza, in funzione del dato relativo all'indicatore iC08, che valuta la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti; tale dato è rimasto costante (100%) nel corso del tempo, risultando superiore sia al dato di Ateneo (97%), che a quelli di area geografica (72%) e nazionale (84%). Ancora, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (95%) è diminuita un po' rispetto all'anno precedente (100%), risultando comunque superiore a quelle di Ateneo (85%), di area geografica (73%) e nazionale (66%). In ultimo, appare forte la coerenza e pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti (settore disciplinare, interessi scientifici, ecc...) e gli insegnamenti ricoperti.

Per quanto attiene alla qualificazione dei docenti in riferimento alla ricerca condotta, l'indicatore iC09 riporta per l'anno 2019 un valore di 0,6, costante rispetto a tutti gli anni precedenti, e inferiore al valore soglia (0,8), indicando pertanto una criticità. Tuttavia, va sottolineato che dopo il 2019 a livello dipartimentale si stanno attuando tutta una serie di interventi correttivi per la promozione della produzione scientifica dei docenti. In tal senso, come si può evidenziare dai dati del RRC e dai dati dell'ultima VQR, si è già registrato un incremento della produttività scientifica dei docenti del CdS, sia in termini quantitativi (numero di pubblicazioni), che in termini qualitativi (collocazioni editoriali dei lavori scientifici). Pertanto, tale criticità nei prossimi monitoraggi dovrebbe essere notevolmente ridotta.

Le fragilità rilevabili sono per lo più riconducibili ancora a carenze strutturali, e quindi relative a una certa carenza di servizi e strutture a supporto della didattica e di carenza di aule informatiche e di spazi comuni per gli studenti; sebbene questa criticità sia già stata affrontata negli anni passati portando a un parziale miglioramento.

Un ultimo elemento di criticità va individuato nella scarsa valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e il coinvolgimento degli studenti in ulteriori proposte formative che arricchiscono il curriculum.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Valorizzazione del legame tra competenze scientifiche dei docenti e proposta agli studenti di attività scientifiche pertinenti con tali competenze.

Azioni da intraprendere:

- Attivare seminari per gli studenti su tematiche di ricerca attuali e di pertinenza degli interessi scientifici dei docenti del CdS.

Risorse: la responsabilità di tali azioni può essere affidato a un team di docenti individuato dal Coordinatore e dal Referente del CdS, che promuoveranno con tutti i colleghi tale attività, creando un calendario.

Indicatore: il raggiungimento di tale obiettivo sarà verificato dal numero di seminari calendarizzati e proposti agli studenti; verrà inoltre monitorato il successo dell'iniziativa rilevando il flusso della partecipazione degli studenti, attraverso rilevazione delle presenze.

Tempi, spazi, modalità di verifica: l'obiettivo dovrà essere realizzato nei prossimi 5 a.a., con una verifica intermedia ogni anno.

Obiettivo n. 2: Promozione/potenziamento dell'Orientamento in uscita degli studenti.

Azioni da intraprendere:

- Organizzare, durante le lezioni, incontri con stakeholders che hanno rapporti di collaborazione con i docenti del CdS, attraverso progetti di terza missione o specifiche direzioni di ricerca, definendo un ciclo di Incontri seminariali. Si dovrà, in tal senso, definire uno specifico calendario di tali incontri con gli stakeholders, che verrà reso pubblico sul sito, nella pagina del CdS, e diffuso attraverso i rappresentanti degli studenti.



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Risorse: la responsabilità dell'azione dovrà essere attribuita dal referente del corso di laurea a un gruppo di lavoro di docenti del CdS, coordinato dal referente stesso.

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base del numero di incontri con gli stakeholders che verranno calendarizzati ufficialmente, e in base al numero di partecipanti agli incontri, in relazione al numero di studenti iscritti al CdS e che frequentano le lezioni.

Tempi, spazi, modalità di verifica: si ritiene che l'obiettivo possa essere raggiunto nei prossimi 5 a.a.

Obiettivo n. 3: Potenziamento aule informatiche.

Azioni da intraprendere:

- incrementare la disponibilità di spazi attrezzati di PC e stampanti per specifiche attività didattiche che prevedono l'uso del linguaggio informatico.

Risorse: la responsabilità di tali azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS, che avranno cura di verificare con il Direttore del Dipartimento la possibilità di tale potenziamento.

Indicatore: il raggiungimento di tale obiettivo sarà verificato dall'ampliamento delle aule informatiche.

Tempi, spazi, modalità di verifica: entro i prossimi 5 a.a.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- aSINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha intrapreso azioni migliorative relative all'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere del CdS; in particolare, sono stati organizzati incontri ai quali hanno partecipato i vari referenti del CdS (Coordinatore, Referente, Rappresentanti degli studenti e docenti Tutor), la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS. Le indicazioni scaturite dai suddetti incontri, riassunte in un resoconto periodico sullo stato di avanzamento delle proposte inserite nella Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA, sono state utilizzate per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CdS e per la stesura delle SMA annuali. Inoltre, l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere del CdS è stato perseguito attraverso l'assegnazione a un gruppo di docenti del CdS di specifici compiti e responsabilità legate al monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi correttivi inseriti nelle SMA.

L'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati è stata messa in rilievo e considerata nel processo di monitoraggio e revisione del CdS grazie alle valutazioni contenute nelle RIDO annuali, che sono state analizzate all'interno di alcune sedute del Collegio dei docenti del CdS. In tal senso, il contributo dei Rappresentanti degli Studenti in CPDS e CAQ ha consentito di determinare i fattori intervenienti negli aspetti problematici del percorso formativo del CdS, con specifica attenzione all'iscrizione al CdS, al coordinamento degli insegnamenti e all'inserimento di prove di esame intermedie.

Azione migliorativa n. 1 miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere.

Azioni intraprese – sono stati organizzati incontri con i vari referenti del CdS e la CPDS che hanno permesso di definire alcune indicazioni utili al monitoraggio della qualità del CdS e alla stesura delle SMA.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato raggiunto e l'azione migliorativa, inserita tra le buone pratiche del CdS, non viene riproposta.

Azione migliorativa n. 2 miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere.

Azioni intraprese – è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti del CdS con specifici compiti e responsabilità legate al monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi correttivi inseriti nei RAR.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato raggiunto e l'azione migliorativa, inserita tra le buone pratiche del



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

CdS, non viene riproposta.

Azione migliorativa n. 3 valorizzazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati nel processo di monitoraggio e revisione del CdS.

Azioni intraprese – le valutazioni contenute nelle RIDO annuali sono state analizzate dal Collegio dei docenti del CdS e hanno permesso di evidenziare fattori intervenienti rispetto alle criticità del percorso formativo del CdS.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, sebbene occorra enfatizzare ulteriormente il potenziale dei dati delle RIDO; l'azione migliorativa viene nuovamente pianificata.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Avendo preso in considerazione il percorso formativo del CdS, il calendario dell'attività formativa, il calendario degli esami di profitto, il calendario delle sessioni della prova finale, l'elenco dei docenti titolari di insegnamento, nonché la disponibilità di aule, laboratori, sale studio e biblioteche, ed i processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è stato possibile evidenziare gli interventi di monitoraggio e revisione messi in atto durante il periodo preso in analisi dal presente RRC.

Alcune azioni di monitoraggio in ingresso, come le giornate dedicate alle magistrali dell'Ateneo (Welcome Week LM e Open Day Dipartimentali) e i seminari che prevedono interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti, fanno parte, già dal 2015, di una buona pratica consolidata tesa a riflettere sulle competenze didattiche e trasversali necessarie nel mercato del lavoro e sull'aggiornamento delle conoscenze e delle abilità da sviluppare durante il percorso di studio magistrale^[1]. Con il medesimo scopo, per l'a.a. 2020-21 è stata attivata anche la partecipazione al POT (Piani di Orientamento e Tutorato) 'Prometheus', in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina.

L'organizzazione complessiva del CdS viene presentata all'inizio di ciascun a.a. in un momento di inaugurazione ufficiale rivolto agli studenti del primo anno e, in questa occasione, vengono dettagliatamente descritte le modalità di lavoro della CPDS e della CAQ in modo da chiarire e agevolare le modalità di comunicazione che consentono agli studenti, ma anche ai docenti e al personale di supporto, di manifestare osservazioni e proposte di miglioramento. In tal senso, l'istituzione di una specifica attività di tutorato, da parte dei docenti del corso dei tutor del tirocinio e dei tutor del CdS, si connota come un'efficace modalità di analisi delle difficoltà riscontrate e delle soluzioni avanzate.

Grazie a una stretta collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti viene attuato il monitoraggio dell'andamento degli esami sostenuti, che insieme al monitoraggio degli esiti occupazionali rappresentano gli elementi che hanno portato ad aumentare le occasioni di incontro e scambio con interlocutori esterni, tramite l'istituzione di nuovi tirocini e di nuovi accordi internazionali, la partecipazione a seminari di ricerca e intervento e a esperienze di orientamento al lavoro).

Inoltre, la partecipazione degli studenti al processo di monitoraggio viene incoraggiata attraverso le attività di informazione e sensibilizzazione riguardo all'importanza della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (RIDO), insieme a una sempre maggiore pubblicità dei suoi risultati.

Si rileva che la CPDS ritiene adeguate le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati e che il grado di pubblicità dei risultati RIDO è adeguato e utile per l'analisi di eventuali criticità emerse, in tal senso, viene sottolineata l'importanza di continuare a promuovere un'attenta compilazione del questionario e a diffonderne i risultati sottolineando le potenzialità della rilevazione rispetto ad azioni di miglioramento dell'offerta



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

formativa.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nel CdS sono state individuate alcune criticità; in particolare, i processi di revisione e monitoraggio possono interessare alcuni ambiti quali: l'iscrizione al CdS, l'acquisizione di almeno 40 CFU entro il I anno, l'accompagnamento al lavoro e la valorizzazione dei dati RIDO nel monitoraggio del CdS.

Relativamente a queste criticità sono state proposte alcune azioni migliorative di seguito specificate.

Al fine di individuare i fattori che favoriscono e quelli che ostacolano l'iscrizione al CdS, i docenti, i rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ, gli studenti immatricolati nell'a.a. 2021-2022, nonché gli interlocutori esterni saranno chiamati ad analizzare le condizioni che possono agevolare o meno l'iscrizione al CdS.

Per gli studenti neo immatricolati saranno organizzati focus group e incontri con i docenti.

Al fine di individuare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli studenti con gli insegnamenti svolti durante il I anno, in modo da favorire l'acquisizione di almeno 40 CFU entro il I anno, i docenti e i rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ saranno chiamati ad analizzare gli elementi che possono agevolare o meno l'acquisizione di almeno 40 CFU entro il I anno.

Al fine di incrementare l'efficacia dell'accompagnamento al lavoro si prevede di estendere e migliorare le attività relative agli esiti occupazionali, aumentando sia il numero di incontri con gli studenti che il numero di interlocutori esterni.

Rispetto all'ultimo ambito, durante le prime lezioni di ciascun insegnamento è prevista sia la presentazione dettagliata del programma e della scheda di trasparenza sia la condivisione partecipata dei risultati della RIDO dell'anno precedente; tale pratica, già messa in pratica da alcuni docenti, sarà realizzata in modo standardizzato e sistematico da tutti i docenti per tutti gli insegnamenti del CdS.

Area da migliorare: l'opinione degli studenti va valorizzata come elemento cardine all'interno dell'azione di monitoraggio.

Obiettivo n. 1: valorizzare l'opinione degli studenti nell'individuazione dei fattori che favoriscono o ostacolano l'iscrizione al CdS; l'obiettivo viene riproposto dopo essere stato parzialmente raggiunto nei precedenti a.a.

Azione: organizzazione di focus group e incontri tra studenti, interlocutori esterni e docenti; analisi delle valutazioni contenute nelle RIDO annuali.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti), con un particolare coinvolgimento degli studenti.

Indicatore: L'efficacia di tali azioni correttive sarà valutata sulla base del numero di immatricolazioni del prossimo a.a., ovvero sulla base dell'andamento dell'indicatori della SMA iC007f - Iscritti Regolari ai fini del CSTD immatricolati puri ** al CdS in oggetto.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le attività di pubblicizzazione del CdS saranno attuate nei prossimi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati dell'indicatore iC007f della SMA dei prossimi a.a.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: l'opinione degli studenti va valorizzata come elemento cardine all'interno dell'azione di monitoraggio.

Obiettivo n.2 : promozione della condivisione partecipata dei risultati della RIDO; l'obiettivo viene riproposto dopo essere stato parzialmente raggiunto nei precedenti a.a.

cfr. sezione 1c - obiettivo n.4

Area da migliorare: l'opinione degli studenti va valorizzata come elemento cardine nel processo di monitoraggio e revisione del percorso formativo del CdS.



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Obiettivo n. 3: rendere efficace la comunicazione dell'opinione degli studenti al fine di individuare i fattori che ostacolano il passaggio dal I al II anno.

Azione: organizzazione di incontri tra docenti e rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ con l'obiettivo di analizzare gli elementi che possono agevolare o meno l'acquisizione di almeno 40 CFU entro il I anno.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti).

Indicatore: il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base del numero di contributi provenienti dai dati delle RIDO nel processo di monitoraggio e revisione del percorso formativo del CdS.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le attività di pubblicizzazione dei dati RIDO saranno attuate nei prossimi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base del numero di contributi provenienti dai dati delle RIDO nel processo di monitoraggio e revisione del percorso formativo del CdS.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà della valutazione degli esiti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In riferimento agli indicatori relativi alla valutazione della didattica il CdS ravvisa una sostanziale soddisfazione degli studenti, che raggiunge livelli molto elevati. Nonostante questo, è stato necessario identificare azioni migliorative per fronteggiare una criticità legata al passaggio dal I al II anno con il conseguimento di almeno 40 CFU; in particolare, sono state individuate e discusse, in seno al Collegio dei Docenti e con il contributo dei Rappresentanti degli Studenti in CPDS e CAQ, alcune difficoltà relative agli insegnamenti svolti durante il I anno. Dopo ampio confronto con i rappresentanti degli studenti, tali difficoltà non sono state valutate come ostacoli significativi tali da comportare una riorganizzazione dell'architettura del corso ma sono state proposte alcune iniziative come la sensibilizzazione dei docenti delle materie del primo anno a predisporre attività di recupero e sostegno per gli studenti in difficoltà e la possibilità rivolgersi ai tutor per la didattica (sebbene questi siano principalmente destinati agli studenti della triennale svolgono anche attività con gli studenti della magistrale).

Nell'ambito degli indicatori relativi alla didattica il CdS ha intrapreso azioni migliorative relative a) al monitoraggio degli studenti fuori corso attraverso iniziative di sensibilizzazione al servizio di tutorato alla didattica in collaborazione con il COT; b) al miglioramento delle performance accademiche degli studenti, attraverso la rimodulazione dell'attività di tirocinio prevista dal piano di studi la promozione della figura del docente tutor e l'istituzione di prove in itinere per alcuni insegnamenti.

In riferimento agli indicatori relativi all'internazionalizzazione il CdS ha intrapreso azioni migliorative relative a) all'attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita, e di tirocini Erasmus placement; b) alla sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di mobilità di studio e traineeship del programma Erasmus; c) alla rimodulazione dell'insegnamento Lingua inglese; d) alla pianificazione di programmi in lingua inglese per gli insegnamenti del CdS da destinare agli studenti internazionali.

In riferimento agli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione) il CdS ha intrapreso azioni migliorative relative al potenziamento delle partnership tra l'Università di Palermo e gli Enti del territorio e alla valutazione delle competenze volte ad intraprendere attività professionali post-lauream.

In riferimento agli indicatori relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (indicatori di



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

approfondimento per la sperimentazione) il rapporto tra studenti iscritti e docenti risulta inferiore rispetto a quello di Ateneo, a quello di area geografica e a quello nazionale, pertanto non evidenziandosi criticità il CdS non ha ritenuto necessario intraprendere azioni migliorative. Riguardo alla qualificazione del corpo docente risulta elevata, la produttività scientifica è migliorata sia quantitativamente, sia rispetto alla collocazione editoriale rispetto all'esercizio della VQR precedente.

Azione migliorativa n. 1 modifiche concernenti alcune criticità evidenziate dagli indicatori relativi alla didattica - miglioramento delle performance accademiche degli studenti.

Azioni intraprese – si è proceduto a rimodulare l'attività di tirocinio prevista dal piano di studi, diminuendo il numero di CFU, è stata promossa la figura del docente tutor ^[1] e sono state introdotte prove in itinere per alcuni insegnamenti.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato raggiunto e l'azione migliorativa, inserita tra le buone pratiche del CdS, non viene riproposta.

Azione migliorativa n. 2 modifiche concernenti alcune criticità evidenziate dagli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Azioni intraprese – attivazione di nuovi programmi di scambio, come gli attuali 10 accordi Erasmus (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/borse/erasmus.html>), ma non solo, sia in ingresso che in uscita; implementazione di azioni di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di mobilità di studio e traineeship del programma Erasmus; rimodulazione dell'insegnamento Lingua inglese; attivazione di programmi alternativi in lingua inglese degli insegnamenti del CdS rivolti a studenti stranieri.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto e poiché le azioni relative all'internazionalizzazione necessitano di essere incrementate, l'azione migliorativa viene nuovamente pianificata.

Azione migliorativa n. 3 modifiche concernenti alcune criticità evidenziate dagli indicatori relativi alla valutazione della didattica - eliminazione di una criticità legata al passaggio dal I al II anno con il conseguimento di almeno 40 CFU.

Azioni intraprese – sono state individuate e risolte, in seno al Collegio dei Docenti e con il contributo dei Rappresentanti degli Studenti in CPDS e CAQ, alcune difficoltà relative agli insegnamenti svolti durante il I anno e sono stati sensibilizzati i docenti delle materie a predisporre attività di recupero e sostegno per gli studenti in difficoltà, che possono anche rivolgersi ai tutor per la didattica (sebbene questi siano principalmente destinati agli studenti della triennale svolgono anche attività con gli studenti della magistrale).

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto e, pertanto, l'azione migliorativa viene riproposta.

Azione migliorativa n. 4 modifiche concernenti alcune criticità evidenziate dagli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Azioni intraprese – si è proceduto a diverse azioni migliorative relative al potenziamento delle partnership tra l'Università di Palermo e gli Enti del territorio, e alla valutazione delle competenze volte ad intraprendere attività professionali post-lauream.

Stato di avanzamento – l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto e, pertanto, l'azione migliorativa viene



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

riproposta.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Complessivamente, tenuto conto della Relazione Annuale del NdV, degli indicatori ANVUR, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e della Relazione Annuale della CPDS, è possibile evidenziare una serie di punti di forza e di debolezza del CdS e di azioni di miglioramento che possono incrementare la qualità della didattica. La Relazione Annuale del NdV non evidenzia criticità significative del CdS.

Punti di forza del CdS:

- Tra gli studenti è molto elevata la soddisfazione verso il CdS. Entro pochi anni dal conseguimento del titolo molti di loro svolgono un'attività lavorativa.
- Gli abbandoni del CdS sono molto pochi.
- La percentuale di studenti del CdS che si laureano entro la durata normale del corso (75%) è aumentata rispetto all'anno precedente (68%), appare in linea con quella di Ateneo (73%), ed è tendenzialmente più elevata rispetto a quelle nazionale (68%) e dell'area geografica (59%).

Punti di debolezza del CdS:

- Vi è una riduzione del numero di immatricolati e una leggera flessione nell'attrattività per studenti provenienti da altri Atenei.
- Vi è una difficoltà nel passaggio dal I al II anno, poiché molti studenti non acquisiscono 40 CFU al I anno.
- L'internazionalizzazione rimane un elemento di criticità, pertanto si può considerare insufficiente la promozione della mobilità studentesca.

Le buone pratiche riscontrate comprendono: - l'organizzazione di incontri per i neoiscritti con finalità informative, di orientamento e di sostegno motivazionale; - le misure correttive di tutorato intraprese relative, nello specifico, allo sviluppo e implementazione del piano progettuale congiunto avviato tra il COT e il CdS per la realizzazione dell'azione conoscitiva della popolazione degli studenti fuori corso; - l'organizzazione di incontri per favorire la consultazione con le parti sociali rappresentative e il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, le proposte di orientamento e tutorato in itinere; - l'organizzazione di seminari su specifici temi della ricerca e intervento in ambito di psicologia del ciclo di vita tenuti da studiosi ed esperti italiani e stranieri.

Relativamente agli indicatori riguardanti gli iscritti, si evidenzia che gli avvii di carriera al I anno del CdS (46) risultano in ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti e inferiori rispetto alla media di Ateneo (134), di area geografica (100) e nazionale (103).

Relativamente agli indicatori riguardanti la didattica, si evidenzia che la percentuale di iscritti al I anno del CdS laureati in altri Atenei (26%) è leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (33%), ma in linea con quella di Ateneo (27%) e di area geografica (23%). 41% è la media nazionale. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (47%) è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti, e risulta più bassa di quella di ateneo (63%), di area geografica (60%) e nazionale (70%). La percentuale di studenti del CdS che si laureano entro la durata normale del corso (75%) è aumentata rispetto all'anno precedente (68%), appare in linea con quella di Ateneo (73%), ed è tendenzialmente più elevata rispetto a quelle nazionale (68%) e dell'area geografica (59%). Il rapporto tra studenti regolari e docenti (8) è diminuito rispetto all'anno precedente (10), ed è minore rispetto a quello di Ateneo (18) e di area geografica e nazionale (12).

Il CdS presenta due importanti punti di forza: gran parte degli studenti, infatti, si laurea in tempi regolari e a 3 anni



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

dal conseguimento del titolo svolge un'attività lavorativa. Un elemento di criticità è, invece, costituito dal numero di CFU acquisiti al I anno: per metà degli studenti questi non superano la soglia definita dei 40 CFU. Un ulteriore punto a cui occorre prestare attenzione è rappresentato dal leggero calo nell'attrattività per studenti provenienti da altri Atenei.

Relativamente agli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione^{[1][1]} si evidenzia che la percentuale di laureati (entro la durata normale del corso) che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero è aumentata (77%) rispetto all'anno precedente (0%), ed è maggiore rispetto a quella di ateneo (65%), di area geografica (42%) e nazionale (71%). In riferimento all'indicatore iC10, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (0%) è inferiore rispetto agli anni precedenti (11% nel 2017, 0% nel 2016, 5% nel 2015) e a quella dell'area geografica (7%). Non ci sono stati studenti che abbiano conseguito dei CFU all'estero. Non ci sono stati studenti iscritti al I anno del CdS che abbiano conseguito il titolo di studio precedente all'estero^{[1][1]}

^{[1][1]}_{SEP}I dati sembrano evidenziare una nuova e favorevole tendenza tra gli studenti del CdS rispetto al tema dell'internazionalizzazione, poiché è in aumento il numero di laureati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero, sebbene sia ancora molto bassa la percentuale di CFU conseguiti all'estero tra gli studenti regolari.

Relativamente agli indicatori riguardanti la valutazione della didattica^{[1][1]} si evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (52%) è simile a quella dell'anno precedente (56%), risultando inferiore rispetto a quella di Ateneo (65%), di area geografica (66%) e nazionale (76%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS e quella degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (80%) è leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (87%), a quella di Ateneo (86%), di area geografica (85%) e nazionale (90%).

In riferimento all'indicatore iC16a si evidenzia che la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (39%) è in linea con quella dell'anno precedente (37%), ma risulta inferiore rispetto a quella di Ateneo (53%), di area geografica (56%) e nazionale (59%).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (92%) è aumentata rispetto a quella dell'anno precedente (82%), risulta sostanzialmente in linea con quella di Ateneo (89%), ed è maggiore rispetto a quelle di area geografica (80%) e nazionale (80%).

^{[1][1]}_{SEP}Complessivamente i dati evidenziano l'esistenza di un contesto formativo abbastanza soddisfacente per gli studenti: gran parte di loro infatti, si laurea nei tempi regolari e sceglierebbe nuovamente questo CdS. Inoltre la quasi totalità degli insegnamenti è svolta da docenti e ricercatori incardinati nel Dipartimento di riferimento del CdS. Tuttavia, come già sopra sottolineato, i dati rilevano la presenza di una criticità legata all'acquisizione dei crediti al I anno.

Relativamente agli indicatori riguardanti la sperimentazione^{[1][1]} si evidenzia che non ci sono stati immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (0%); dato stabile rispetto agli dati riferimenti^{[1][1]}. In riferimento all'indicatore iC22, la percentuale di studenti che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (52%) è diminuita rispetto agli anni precedenti (81% nel 2017, 65% nel 2016, 57% nel 2015), ed è inferiore rispetto a quella di Ateneo (71%), di area geografica (58%) e nazionale (64%)^{[1][1]}. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (100%) è maggiore rispetto a quelle dell'anno precedente (95%), di Ateneo (96%), di area geografica (94%) e nazionale (92%).

Come già sopra sottolineato, complessivamente i dati evidenziano l'esistenza di un contesto formativo piuttosto apprezzato: la quasi totalità degli studenti prosegue il percorso universitario in questo CdS, tutti i laureandi si dichiarano soddisfatti del CdS, e cresce il numero di coloro che a un anno dal conseguimento del titolo svolge un'occupazione. L'unico elemento di criticità è invece costituito dal fatto che solo metà degli studenti si laureano



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

nel CdS entro la durata normale del corso.

Relativamente agli indicatori salienti per il miglioramento della qualità della didattica, di seguito vengono riassunti i dati relativi alle quattro dimensioni per il miglioramento nella qualità della didattica dell'Ateneo sottolineate dal NdV. 1) Regolarità delle carriere. In riferimento all'indicatore iC16 la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (39%) è in linea con quella dell'anno precedente (37%), ma risulta inferiore rispetto a quella di area geografica (56%). In riferimento all'indicatore iC22 la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (52%) è inferiore rispetto agli anni precedenti (81% nel 2017, 65% nel 2016, 57% nel 2015), ma sostanzialmente in linea con quella di area geografica (58%). Entrambi gli indicatori sono inferiori al valore critico del 90%, anche se il dato macro-geografico risulta ben al di sotto di questa soglia. 2) Occupabilità. In riferimento all'indicatore iC26 la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (34%) è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti (25% nel 2018, 35% nel 2017, 33% nel 2016, 21% nel 2015) e con quella di area geografica (30%). L'indicatore è inferiore al valore critico del 90%, anche se il dato macro-geografico risulta molto più basso di questa soglia. Solo un terzo dei laureati a un anno dal titolo trova un'occupazione, ma occorre al riguardo tenere conto del fatto che gran parte dei laureati è impegnata nell'attività di tirocinio post-lauream di 12 mesi per l'accesso all'abilitazione alla professione di psicologo. 3) Internazionalizzazione. In riferimento all'indicatore iC10 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (0%) è inferiore rispetto agli anni precedenti (11% nel 2017, 0% nel 2016, 5% nel 2015) e a quella dell'area geografica (7%). L'indicatore è inferiore al valore critico del 90%, anche se il dato macro-geografico risulta più basso di questa soglia. 4) Abbandoni. In riferimento all'indicatore iC14* (complemento a 100 di iC14) la percentuale di studenti che non proseguono al II anno nello stesso corso di studio (4%) è tendenzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (2% nel 2017, 8% nel 2016, 3% nel 2015) e in linea con quella dell'area geografica (2%). L'indicatore mostra la presenza di un numero molto basso di abbandoni.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In merito alle criticità evidenziate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno 2019 le azioni di miglioramento proposte comprendono: - l'incremento delle attività di promozione del CdS, la promozione del programma Erasmus+ presso gli studenti e l'attivazione di nuove convenzioni con Università europee; - il miglioramento delle iniziative di accompagnamento al lavoro; - l'implementazione della collaborazione tra tutor universitari e aziendali per la redazione congiunta del progetto di tirocinio; - l'individuazione (in seno al Collegio dei Docenti e con il contributo dei Rappresentanti degli Studenti in CPDS e CAQ) dei fattori che favoriscono e di quelli che ostacolano l'iscrizione al CdS, e delle difficoltà incontrate dagli studenti con gli insegnamenti svolti durante il I anno.

Area da migliorare: nel corso degli anni, si è verificata una costante riduzione del numero di immatricolati

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di iscrizioni al CdS.

Azione: Individuare, in seno al Collegio dei Docenti e con il contributo dei Rappresentanti degli Studenti in CPDS e CAQ, i fattori che favoriscono e quelli che ostacolano l'iscrizione al CdS; incrementare le attività di promozione del CdS tra gli studenti iscritti ai CdS L-24 nella regione e consolidare le informazioni sul sito web del CdS; produrre video, da caricare sul sito web del CdS, nei quali laureati del CdS raccontino la propria esperienza accademica e professionale.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti), con il particolare coinvolgimento degli studenti.

Indicatore: L'efficacia di tali azioni correttive sarà valutata sulla base del numero di immatricolazioni del prossimo a.a., ovvero sulla base dell'andamento dell'indicatori della SMA iC007f - Iscritti Regolari ai fini del CSTD immatricolati puri ** al CdS in oggetto. Verrà considerata anche la valutazione fornita dagli utenti che



LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

accedono al sito web del CdS in relazione all'efficacia della comunicazione e alla completezza delle informazioni.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le suddette attività saranno attuate nei prossimi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati dell'indicatore iC007f della SMA dei prossimi a.a.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro composto da docenti e da rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: è stata evidenziata un'insufficiente promozione dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca.

Obiettivo n. 2: promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

Azione: ci si propone di rafforzare le collaborazioni scientifiche con Università straniere, anche attraverso l'implementazione di scambi tra docenti su specifici percorsi euristici, attraverso la stipula di convenzioni, accordi, ecc.; di ideare e implementare attività di comunicazione e di disseminazione del CdS in altri Atenei di attivare nuovi programmi di scambio (per es. Erasmus), sia in ingresso che in uscita e nuovi tirocini Erasmus placement; di implementare azioni di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di mobilità di studio e traineeship del programma Erasmus, attraverso il coinvolgimento di testimonial (studenti che hanno sperimentato esperienze formative all'estero), anche attraverso la proposta durante le lezioni di I anno di brevi spot creati dai testimonial.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti).

Indicatore: L'efficacia di codesta azione correttiva sarà valutata basandosi sia sul numero di nuovi programmi Erasmus+ attivati che sul numero di studenti che avranno preso parte al programma stesso. Inoltre le iniziative di promozione del programma Erasmus + saranno valutate sulla base della valutazione fornita dagli studenti circa l'efficacia della comunicazione e la completezza delle informazioni.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le suddette attività saranno attuate nei prossimi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati nei prossimi a.a. dell'indicatore iC10 della SMA - percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Responsabile del processo: **Responsabile del processo:** l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro di docenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà anche della valutazione degli esiti.

Area da migliorare: è stata evidenziata una difficoltà degli studenti nel passaggio dal I al II anno.

Obiettivo n. 3: individuare ed eliminare i fattori che ostacolano il passaggio dal I al II anno.

Azione: organizzazione di incontri tra docenti e rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ con l'obiettivo di analizzare gli elementi che possono agevolare o meno l'acquisizione di almeno 40 CFU entro il I anno.

Risorse: le azioni indicate saranno intraprese sulla base delle risorse presenti all'interno del CdS (docenti, personale amministrativo e studenti).

Indicatore: L'efficacia di codesta azione correttiva sarà valutata sulla base dei dati relativi al numero di CFU acquisiti dagli studenti iscritti al CdS alla fine del I a.a.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: le suddette attività saranno attuate nei prossimi 4 a.a.; il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato sulla base dei dati dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.) della SMA dei prossimi a.a.

Responsabile del processo: l'azione sarà realizzata da un gruppo di lavoro composto da docenti e da rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ, coordinato dal referente del corso di laurea; il medesimo gruppo di lavoro si occuperà della valutazione degli esiti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Department of Psychology, Educational
Science and Human Movement

LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita

Area da migliorare: la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (34%) è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e con quella di area geografica.^[1] L'indicatore è inferiore al valore critico del 90%, anche se il dato macro-geografico risulta molto più basso di questa soglia.

Obiettivo n. 4: aumentare la percentuale di occupati laureati nel CdS a un anno dal Titolo
cfr. sezione 1c - obiettivo n.1